



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



unione petrolifera

Protocollo d'intesa

tra

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile**

e

Unione Petrolifera

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con sede legale a Roma, Via Ulpiano 11 - 00184, di seguito indicato come “Dipartimento” rappresentato dal Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli

E

l'Unione Petrolifera, di seguito indicata come “UP” o “Associazione”, con sede in Roma, Piazzale Luigi Sturzo n.31 - 00144, rappresentata dall'Ing. Claudio Spinaci nella Sua qualità di Presidente,

congiuntamente indicate come le “Parti”;

PREMESSO

che il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante Codice della protezione civile, ove si è provveduto a riorganizzare il Servizio nazionale di protezione civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto dalle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale, ed in particolare:

- l'articolo 4, comma 2 ove è previsto che le componenti del Servizio nazionale possano stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- l'articolo 13, comma 2 ove è previsto che concorrono altresì alle attività di protezione civile società e altre organizzazioni pubbliche o private che svolgano funzioni utili per le finalità di protezione civile;

CONSIDERATO CHE

L'Unione Petrolifera riunisce le principali aziende petrolifere che operano in Italia nell'ambito della raffinazione del petrolio, della logistica e della distribuzione dei prodotti petroliferi (il cosiddetto downstream petrolifero), anche attraverso strutture strategiche per l'approvvigionamento del Paese in molti settori ed in particolare nei trasporti;

l'Associazione, rappresentando il settore nelle sedi istituzionali e costituendo il fulcro delle iniziative di analisi e studio del comparto sui temi tecnici, economici, di sicurezza e ambientali, ritiene la tutela dell'ambiente, l'attenzione per la sicurezza, l'impegno nella ricerca e nell'innovazione valori fondamentali e irrinunciabili.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art.1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2

Ambito di riferimento e Finalità

Il presente protocollo, che si applica su tutto il territorio nazionale, è finalizzato ad istituire forme e strumenti di collaborazione tra il Dipartimento ed UP per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse nel campo della previsione e prevenzione dei rischi e gestione e superamento di eventuali situazioni di emergenza, connesse a difficoltà di approvvigionamento di prodotti petroliferi e alla gestione di eventi critici che pregiudicano la normale operatività degli impianti per la produzione e distribuzione dei prodotti petroliferi.

In particolare UP si impegna a organizzare, con la partecipazione delle proprie associate, un gruppo di coordinamento per le sopracitate emergenze che definisca le modalità di comunicazione diretta tra il Dipartimento e le associate e le procedure operative per la collaborazione col Dipartimento.

La finalità istituzionale del protocollo sarà quindi creare un insieme di strumenti e procedure atte a velocizzare, standardizzare e semplificare le interazioni tra il Dipartimento e le Aziende Petrolifere in occasione di eventi emergenziali e/o calamitosi.

Art. 3

Campo di attività

Unione Petrolifera, con il supporto delle Aziende associate, si impegna a contribuire ad un ulteriore sviluppo dei reciproci rapporti istituzionali di collaborazione, al fine di migliorare l'efficienza ed efficacia operativa nell'ambito dei contesti emergenziali, della previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, che possano influire sulla continuità

dell'approvvigionamento dei prodotti petroliferi sul territorio nazionale. A tal fine sono state individuate, in via preliminare, le attività di seguito elencate:

- fornire un elenco di referenti delle Aziende associate per finalizzare esigenze specifiche che dovessero presentarsi in caso d'emergenza;
- offrire un quadro a livello regionale degli stoccaggi che garantiscono l'approvvigionamento di prodotti petroliferi;
- collaborare con il Dipartimento per:
 - ✓ agevolare la circolazione dei veicoli di rifornimento (e.g. autobotti) utili alla gestione emergenziale e al ripristino delle normali condizioni di vita nell'area interessata da un evento calamitoso;
 - ✓ per l'elaborazione di una procedura standardizzata per il pagamento dei prodotti forniti in emergenza, con particolare riferimento al rifornimento dei mezzi e delle attrezzature in uso alle organizzazioni di volontariato di protezione civile impiegate in tali contesti;
 - ✓ organizzare attività di formazione per gli operatori volte ad approfondire la conoscenza degli impianti produttivi e logistici del settore petrolifero e della loro gestione in caso d'emergenza;
 - ✓ concorrere alla codifica e la quantificazione di scenari di riferimento in funzione delle varie tipologie di rischio.

Inoltre, avvalendosi della collaborazione del Dipartimento, UP promuoverà il presente protocollo presso le Aziende associate, dando impulso ad iniziative congiunte per favorire la diffusione di pratiche innovative per la gestione efficace di eventi critici che interessino l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi, le strutture logistiche e produttive del downstream petrolifero.

Il Dipartimento si impegna a:

- tenere costantemente aggiornata UP sull'evoluzione degli eventi con impatto, anche potenziale, sull'ordinato e sicuro funzionamento del sistema di produzione e distribuzione dei prodotti petroliferi;
- collaborare con UP nelle attività sopra elencate facilitando, ove possibile, il coordinamento con le componenti territoriali di protezione civile.

Infine, le Parti si impegnano a realizzare ogni altra attività concordemente individuata che sia conforme alle finalità del presente protocollo.

Art. 4

Struttura del Gruppo di Coordinamento per definizione, coordinamento e verifica del programma d'attività

Al fine di assicurare il pieno svolgimento delle attività del presente protocollo, le Parti concordano di istituire un apposito Gruppo di lavoro finalizzato alle intese operative, al coordinamento ed alla verifica periodica delle attività, con cadenza almeno semestrale.

Con successivo scambio di note saranno trasmessi i nominativi del gruppo di lavoro per ciascuna delle parti.

È fatta salva la facoltà delle parti di ampliare la partecipazione del personale delle rispettive Organizzazioni alle riunioni e alle attività del Gruppo di lavoro, in relazione alle tematiche da trattare. È altresì consentita la partecipazione del personale esterno alle rispettive Organizzazioni qualora ritenuto utile o opportuno in relazione al possesso di specifiche competenze di natura tecnico-scientifica e operativa.

Art. 5

Oneri

L'attuazione del presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 6

Durata

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione. Le parti possono rinnovare l'atto mediante scambio di corrispondenza, valutato il permanere delle reciproche esigenze, entro trenta giorni dalla scadenza. Una delle Parti firmatarie può altresì recedere anticipatamente, per volontà unilaterale, manifestamente espressa con comunicazione digitale da effettuarsi mediante PEC, con un preavviso di 30 giorni.

Art. 7

Norme finali

Il presente atto sarà impegnativo per le Parti dal momento della sottoscrizione.

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ed UNIONE PETROLIFERA**

Roma, lì 12 luglio 2018

PER LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA
PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PER L'UNIONE PETROLIFERA

IL PRESIDENTE

Claudio Spinaci
